

TURISMO

I limiti delle norme statali in tema di Turismo

Si segnala l'articolo intitolato "I limiti delle competenze normative statali in materia di turismo", a cura di Ottavio Caleo, pubblicato dalla Banca dati Pluris Cedam della Utet.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Il fatto;
- L'organizzazione amministrativa del settore turistico e la rinnovata centralità dello Stato;
- Potestà normativa regionale e ruolo della legislazione statale nella materia del turismo: gli orientamenti della Corte costituzionale;
- Potestà regolamentare nel settore del turismo e competenze statali.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il settore turistico a livello europeo

"Il settore turistico e la futura strategia a livello europeo", titolo dell'articolo stilato da Cittalia, nel quale si affrontano le tematiche strettamente connesse al turismo in Europa i cui punti principali sono riconducibili all'innovazione e alla competitività, al turismo sostenibile e socialmente responsabile.

Il turismo è un settore importante per l'economia nazionale ed internazionale. Esso comprende un'ampia varietà di prodotti e di destinazioni che rendono partecipi soggetti pubblici e privati con ambiti di competenza decentrati sia a livello regionale che locale.

A tal proposito si informa che l'industria turistica dell'Unione europea genera più del 5% del PIL dell'Ue, nel turismo sono attive 1,8 milioni di imprese che danno lavoro a circa il 5,2% della forza lavoro complessiva (9,7 milioni di posti di lavoro). Se si considera anche l'indotto, ne consegue che, il contributo stimato per il turismo alla creazione del PIL sia assai maggiore in quanto il turismo produce più del 10% del PIL dell'unione Europea ed occupa circa il 12% della forza lavoro. Inoltre, si precisa che è in corso in questi giorni a Madrid la conferenza degli operatori del settore turistico in Europa per cercare le migliori risposte finalizzate ad accrescere la visibilità del turismo a livello europeo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.cittalia.com/index.php?option=com_content&view=article&id=2186:il-settore-turistico-e-la-futura-strategia-a-livello-europeo&catid=3:notizie&Itemid=14

Codice del Turismo

Il Codice inerente la normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 ottobre 2010. Si tratta di uno schema di decreto legislativo che riordina e semplifica la normativa statale in materia e più precisamente in attuazione della delega prevista dall'art. 14 della legge 246 del 2005, proposto dai Ministri del turismo, dello sviluppo economico, per la semplificazione e per le politiche europee, su cui saranno acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari.

Nel testo del decreto si distinguono alcuni elementi di novità che sono:

- la rielaborazione del concetto di impresa turistica, finora limitato alle imprese ricettive a cui vanno ad aggiungersi anche altri settori come le agenzie di viaggi e tour operator e inoltre, anche le imprese turistiche vengono equiparate a quelle industriali ai fini del riconoscimento di contributi, sovvenzioni e agevolazioni di qualsiasi genere;
- il Codice va a disciplinare anche le strutture ricettive in un'ottica di garanzia per il turista riguardo agli standard qualitativi e di semplificazione delle procedure di operatività delle strutture;
- è stata introdotta una normativa innovativa a tutela del turista, inteso come consumatore di tipo speciale; in particolare gli viene riconosciuto il diritto al risarcimento del danno da vacanza rovinata sulla base di specifici e puntuali criteri.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/codice_turismo/index.html